

Riassunto della lezione precedente

- DIS con sonda leptonica e bersaglio adronico polarizzati;
bersaglio con spin = $\frac{1}{2}$ → 2 nuove funzioni di struttura polarizzate
- asimmetrie di elicità “teoriche” legate a risposte di interferenza
rispetto alla polarizzazione del γ^* scambiato; scaling delle asimmetrie
- asimmetrie di elicità “teoriche” → sperimentali
- QPM picture: → distribuzione di elicità
→ distribuzione di spin trasverso
→ relazione di Wandzura-Wilczek
→ regola di somma di Burkhardt-Cottingham
- Ellis-Jaffe sum rule e l’ esperimento EMC: la “spin crisis”
- regola di somma GDH:
test di transizione da regime perturbativo a nonperturbativo
regola di somma di Bjorken polarizzata: rapporto g_A/g_V

nella rassegna sui risultati del QPM, diverse volte si è dedotta dal confronto con i dati sperimentali l'importanza delle correzioni di QCD :

- profilo asimmetrico delle distribuzioni partoniche per $x_B \rightarrow 0$, dovuto al contributo di gluoni e quark del “mare di Dirac”
- deviazioni dallo scaling predetto dal QPM per F_2 e F_3 , sia per DIS con fasci di elettroni che di neutrini
- deviazioni dalle corrispondenti regole di somma : del momento (50% è portato dai gluoni) , Gross-Llewellyn Smith , Gottfried , Bjorken , ...
- deviazioni dallo scaling in s sia per processi e^+e^- che Drell-Yan
- deviazioni dalla distribuzione angolare e in p_T della coppia leptonica in processi di Drell-Yan
- “spin crisis” : deviazioni dalla regola di somma di Ellis-Jaffe (solo meno del 30% dello spin del N è portato dai quark di valenza) e dalla regola di somma di Bjorken polarizzata

		correzioni QCD			
		1	α_s	α_s^2	...
correzioni di potenze	1	QPM	→	IQPM	→
				Improved Quark Parton Model	
	1/Q				
	1/Q ²				
	1/Q ³				
...					

Breve riassunto

1° passo : rinormalizzazione della teoria → cancellazione delle divergenze ultraviolette (UV)

- ad una certa scala μ_R si definiscono le quantità fisiche come massa, coupling e intensità del campo attraverso la procedura di rinormalizzazione → controtermini nella \mathcal{L}

$$\begin{aligned}\phi_0 &\rightarrow \phi = Z_1^{-1} \phi_0 \\ m_0 &\rightarrow m = Z_2^{-1} m_0 \\ g_0 &\rightarrow g = Z_3^{-1} g_0\end{aligned}$$

- invarianza della fisica dalla scala μ_R → equazioni di Callan-Symanzik

$$\mu_R \frac{d}{d\mu_R} G = 0 \quad \longrightarrow \quad \left[\mu_R \frac{\partial}{\partial \mu_R} + \mu_R \frac{\partial g}{\partial \mu_R} \frac{\partial}{\partial g} + \mu_R \frac{1}{Z} \frac{\partial Z}{\partial \mu_R} \right] G = 0$$

$G =$ funzione di Green a n punti

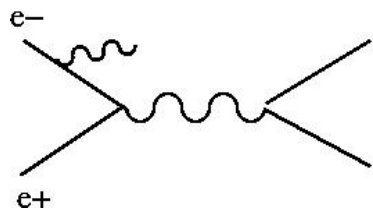


$$\begin{aligned}\mu_R \frac{\partial g}{\partial \mu_R} = \beta(g) &\quad \rightarrow \text{running coupling} \\ \mu_R \frac{1}{Z} \frac{\partial Z}{\partial \mu_R} \equiv \gamma &\quad \text{dimensione anomala dei campi}\end{aligned}$$

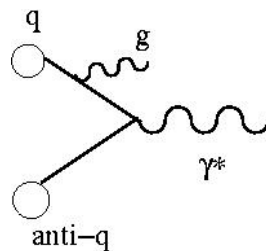
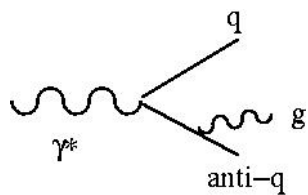
2° passo : cancellare le divergenze infrarosse (IR) e/o inglobarle in funzioni incognite che generalizzano le distribuzioni partoniche

Tutte le teorie di gauge rinormalizzabili e con quanti massless
(QED \rightarrow fotoni, QCD \rightarrow gluoni)
contengono divergenze infrarosse e collineari

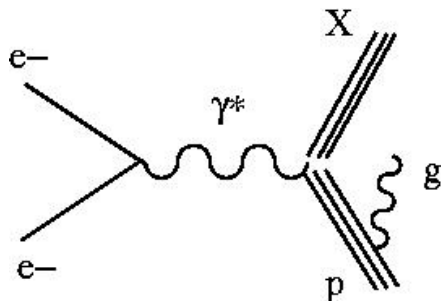
$\Rightarrow e^+e^- \rightarrow \gamma^* \rightarrow f\bar{f} + \gamma$ (Initial **S**tate **R**adiation)



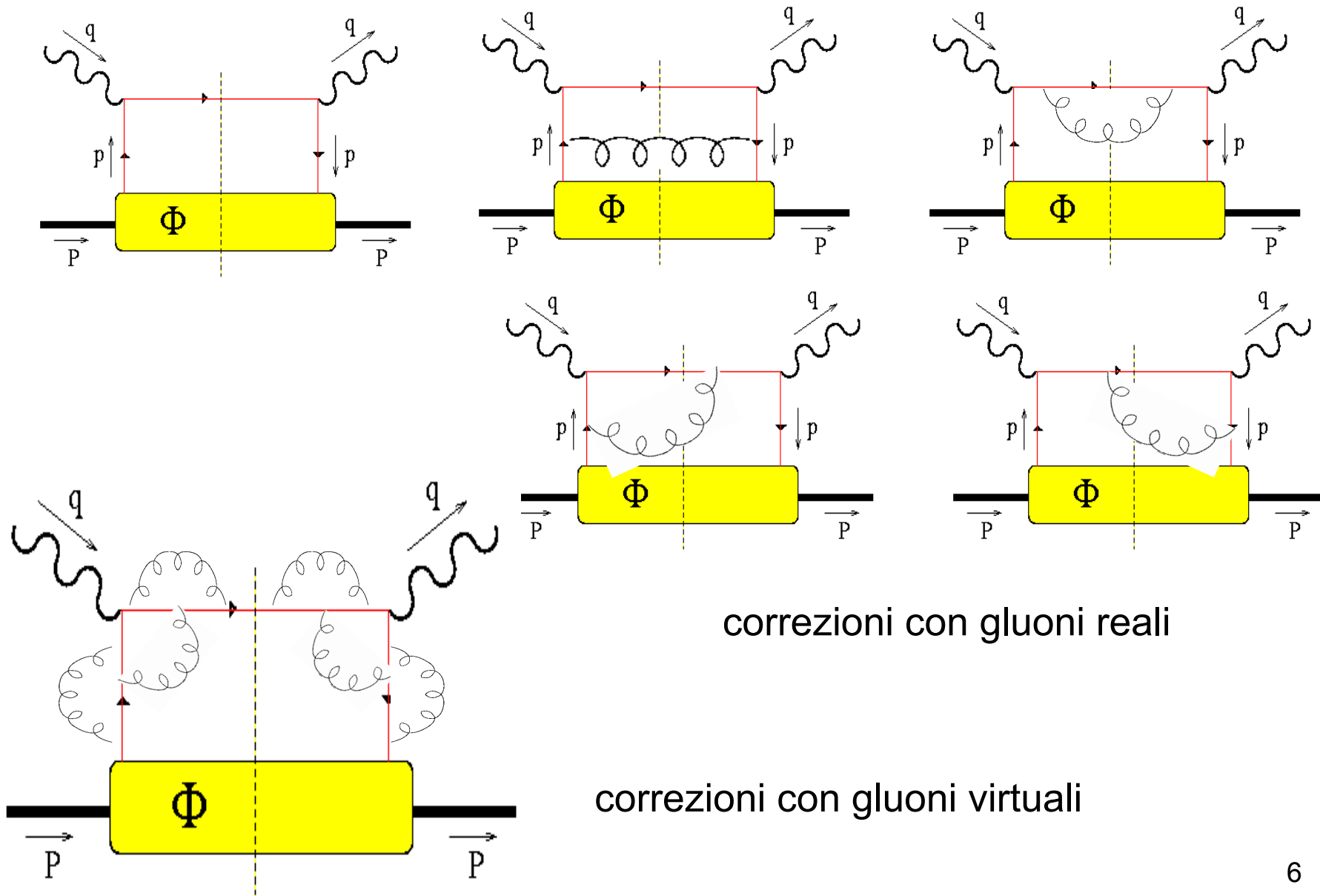
$\Rightarrow \gamma^* \rightarrow q\bar{q} + g$ oppure $q\bar{q} \rightarrow \gamma^* + g$ (**ISR** in QCD)



$\Rightarrow e^-p \rightarrow e^-' X$

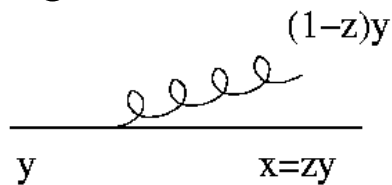


DIS inclusivo



Divergenze in DIS inclusivo

gluoni reali



quark con momento y può irraggiare un gluone e riscaldare il suo momento a x

divergenze collineari per $z \rightarrow 1$

$$s = (p + q)^2 \sim 2p \cdot q - Q^2 = Q^2 \frac{1 - x_B}{x_B} \quad \text{divergenze soft per } x_B \rightarrow 1 \text{ (} s \rightarrow 0 \text{)}$$

gluoni virtuali quark on-shell nel taglio $\rightarrow \delta((p+q)^2) \approx x_B/Q^2 \delta(x_B - 1)$

in approssimazione collineare, cancellazione sistematica delle divergenze soft con gluone reale = “fattorizzazione collineare”

Equazioni DGLAP (Dokshitzer-Gribov-Lipatov-) Altarelli-Parisi

divergenze collineari e infrarosse + fattorizzazione collineare
sono presenti a tutti gli ordini perturbativi
sono indipendenti dal processo elementare hard

ad es. in e+e- ISR

$$d\sigma^{(n\gamma)} \sim d\sigma_0 \alpha^n \log^n \left(\frac{s}{m_e^2} \right) \log^n E$$



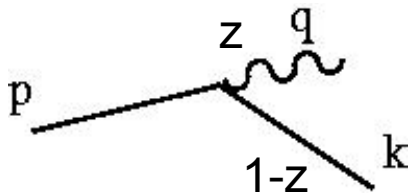
approccio universale (QED/QCD) probabilistico
senza diagrammi di Feynman, a livello partonico



vertice di Altarelli Parisi



per e⁻(k) reale (L) e γ(q) virtuale ≈ reale



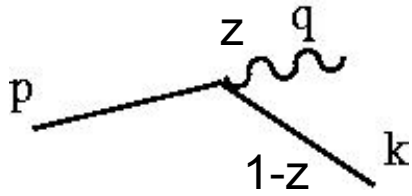
quasi-coll. kin.
 $p_{\perp} / E \ll 1$



$$\text{QED} \quad \frac{\alpha}{2\pi} \frac{dp_{\perp}^2}{p_{\perp}^2} \frac{1 + (1-z)^2}{z} \rightarrow P_{\gamma e}(z)$$

$$\text{QCD} \quad \frac{4}{3} \frac{\alpha_S}{2\pi} \frac{dp_{\perp}^2}{p_{\perp}^2} \frac{1 + (1-z)^2}{z} \rightarrow P_{gq}(z)$$

analogamente per $\gamma(q)$ reale e $e^-(k)$ virtuale \approx reale

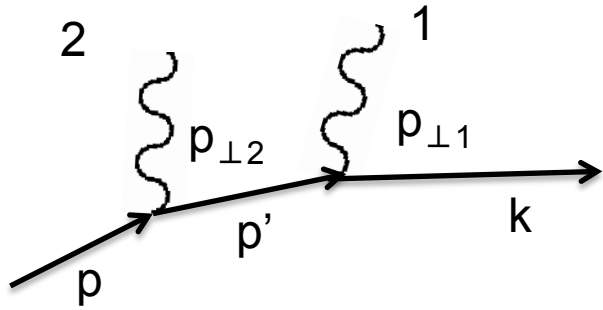


$$\delta(1-x) + \frac{\alpha}{2\pi} \frac{dp_{\perp}^2}{p_{\perp}^2} \left[\frac{1+x^2}{(1-x)_+} + \frac{3}{2} \delta(1-x) \right]$$



$$x = 1-z$$

$P_{ee}(z)$ nel senso delle distribuzioni



$$p_{\perp 2} \ll p_{\perp 1} \Rightarrow p'^2 \sim m_e^2$$

$$\left(\frac{\alpha}{2\pi}\right)^2 \int_{m_e^2}^s \frac{dp_{\perp 1}^2}{p_{\perp 1}^2} \int_{m_e^2}^{p_{\perp 1}^2} \frac{dp_{\perp 2}^2}{p_{\perp 2}^2} = \frac{1}{2} \left(\frac{\alpha}{2\pi}\right)^2 \log^2 \frac{s}{m_e^2}$$

$$p^2 = m_e^2 \quad p'^2 \sim m_e^2 \quad \dots \quad k^2 \neq m_e^2$$

se $p_{\perp 2} \gg p_{\perp 1}$ non c'è il doppio log
generalizzabile ad emissione di $n \gamma$

elettrone sempre più virtuale

se allo step n si vede un e^- , allo step $n+1$ si risolve sua struttura interna e si vede il suo e^- costituente più virtuale + fotone γ , e così via...

allo step intermedio un e^- con $p^2 \sim p_{\perp}^2$ è il costituente dell' e^- fisico quando questo è sondato con risoluzione $1/p_{\perp}$

$\Rightarrow f_e(x, Q) =$ probabilità di trovare e^- con frazione x di energia di e^- fisico

inglobando tutti i γ collineari emessi con $p_{\perp} < Q$

DGLAP eqs. (continua)

$$\frac{d}{d\log Q} f_e(x, Q) = \frac{\alpha}{\pi} \int_x^1 \frac{dz}{z} \underbrace{\left[\frac{1+z^2}{(1-z)_+} + \frac{3}{2} \delta(1-z) \right]}_{P_{ee}(z)} f_e\left(\frac{x}{z}, Q\right)$$



$P_{ee}(z)$ splitting function

DGLAP eqs. descrivono evoluzione della funz. di struttura f_e al cambiare della scala Q
 equazione integro-differenziale con condizione al contorno $f_e(x, m_e^2) = \delta(1-x)$

Analogamente



QCD

$$P_{ye}(z) = \frac{1 + (1-z)^2}{z}$$

$$P_{qq}(z) = \frac{4}{3} \left[\frac{1+z^2}{(1-z)_+} + \frac{3}{2} \delta(1-z) \right]$$

$$P_{ey}(z) = z^2 + (1-z)^2$$

$$P_{gq}(z) = \frac{4}{3} \left[\frac{1 + (1-z)^2}{z} \right]$$

$$P_{yy}(z) = -\frac{2}{3} \delta(1-z)$$

$$P_{qg}(z) = \frac{1}{2} [z^2 + (1-z)^2]$$

$$P_{gg}(z) = 6 \left[\frac{1-z}{z} + \frac{z}{(1-z)_+} + z(1-z) \left(\frac{11}{12} - \frac{n_f}{18} \right) \delta(1-z) \right]$$